

RAFFAELE CORSO

LA VITA SESSUALE NELLE CREDENZE, PRATICHE E TRADIZIONI POPOLARI ITALIANE

A CURA DI GIOVANNI BATTISTA BRONZINI

TRADUZIONE DI ROCCO BERARDI - INTRODUZIONE DI LUTZ RÖHRICH

Sesso ed eros, da Freud (1886-1939) a Bachtin (1895-1975) in poi, per vie diverse (analisi psicanalitica l'uno, trionfo del carnevalesco del sessuale e dell'erotic l'altro) hanno conquistato sempre più rilievo e maggiore spazio nell'ermeneutica critica del testo letterario e iconografico, prospettando dimensioni innovative per la storia della cultura e originali aperture interpretative in senso antropologico di autori, opere ed epoche (è il caso, ad esempio, di Rabelais e il Cinquecento). Proiettate dal mondo antico, esse hanno investito la lingua, la letteratura e l'arte dell'Europa moderna, trovando sorgenti remote e larghe falde stagnanti sul terreno delle tradizioni popolari: testimonianze di una sessuologia vissuta, ritualizzata e tramandata praticamente e oralmente. A volerle fare riemergere sul piano scientifico della comparatistica etno-linguistica si adoperò fra Otto e Novecento, sfidando le rigide regole del perbenismo borghese e le relative censure poliziesche nazionali, un folklorista viennese, Friedrich S. Krauss, fondatore dell'«Anthropophyteia», quale organo di



una scienza demologica volta a scavare nel profondo dell'uomo e nei gradi bassi della società. Folta ed estesa fu la schiera dei collaboratori della rivista e dei membri della relativa Associazione. Tra essi spicca la figura del calabrese Raffaele Corso (1883-1965), autore di un'opera documentatissima su questo settore ed esaustiva anche dal punto di vista critico. Pubblicata in tedesco clandestinamente a Nicotera, paese nativo del Corso, nel 1914, essa è rimasta pressoché sconosciuta, soprattutto per la difficoltà dell'approccio linguistico.

Viene ora presentata per la prima volta ritradotta in italiano (giacché non v'è traccia del manoscritto originario), con la introduzione di uno dei maggiori studiosi europei di questo fondamentale aspetto della *Volkskunde*.

Per l'attualità di interesse dell'opera è significativa la concomitante uscita del *Dizionario letterario del lessico amoroso. Metafore, eufemismi, trivialismi* (Torino, Utet, 2000) di Valter Boggiore e Giovanni Casalegno: questa e la nostra sono due opere convergenti e correlate fra tradizione colta e popolare.

The exhaustive work of this Calabrian demologist published in German in 1914 and practically unknown even to experts in folklore is translated for the first time back into Italian. The Germanist Berardi's fluent translation, Röhrich's penetrating introduction and the special care taken by Bronzini and his assistants in revising and arranging the text confer an up to date aspect to the work making it easier to read and consult.

Biblioteca di «Lares», vol. 54

2001, cm. 17 × 24, XVIII-330 pp. con 4 tavv. f.t. in b.n. e 8 tavv. f.t. a colori.

CASA EDITRICE
Casella postale 66 • 50100 Firenze Italia



LEO S. OLSCHKI
Tel. 055.65.30.684 • Fax 055.65.30.214

E-MAIL: celso@olschki.it • orders@olschki.it

pressoffice@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it